

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

BOLLETTINO

Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - MP-NO/ Cuneo

ANNO XXX - N. 6 - NOVEMBRE-DICEMBRE 2016

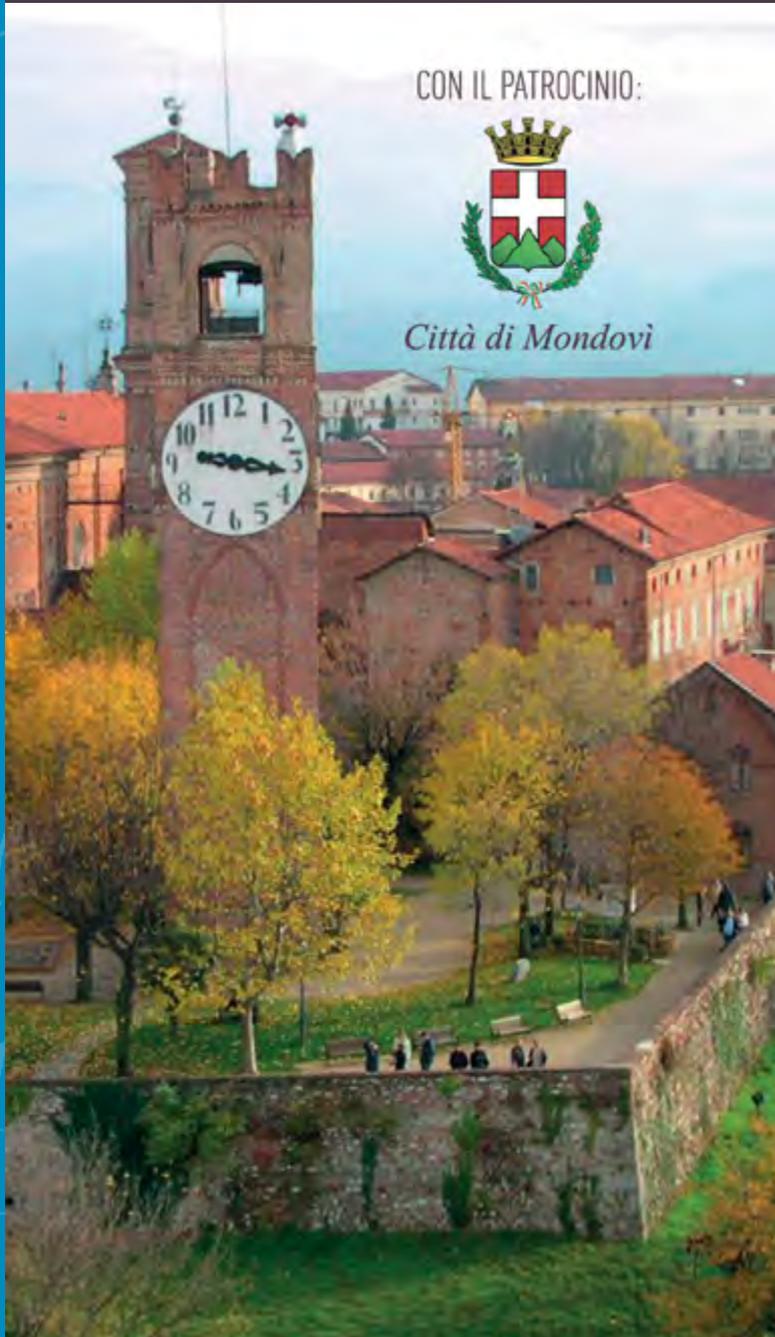
"INGEGNERIA & SOCIETÀ"

UNASERATA CON GLI INGEGNERI

CON IL PATROCINIO:



Città di Mondovì



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 2013/2017

Presidente

Ing. Adriano GERBOTTO

Vice Presidente

Ing. Adriano SCARZELLA

Segretario

Ing. Michelangelo LUSSO

Tesoriere

Ing. Paolo SPINA

Consiglieri

Ing. Raffaele BARONE

Ing. Martina BONARDO

Ing. Angelo BREIDA

Ing. Riccardo CAPELLO

Ing. Sabrina COSTAMAGNA

Ing. Daniela GALFRÈ

Ing. Simona ISOARDO

Ing. Elena MEINERO

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

Ing. Sergio SORDO

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

- REFERENTI DEL CONSIGLIO -

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

Ing. Sergio SORDO

COMM. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE BANDI

Ing. Raffaele BARONE - Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE BOLLETTINO

Ing. Paolo SPINA - Ing. Raffaele BARONE -

Ing. Elena GERBOTTO - Ing. Elena MEINERO

- Ing. Giuseppe PASTORELLI

COMM. CERTIFICAZIONE QUALITÀ'

Ing. Michelangelo LUSSO

COMM. DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Ing. Iunior Andrea TARDIVO - Ing. Elena MEINERO

COMM. GEOTECNICA IDRAULICA - AMBIENTE

Ing. Sergio SORDO

COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI

Ing. Simona ISOARDO

COMMISSIONE IMPIANTI

Ing. Simona ISOARDO

COMM. DIPENDENTI PRIVATI

Ing. Elena MEINERO

COMM. DIPENDENTI PUBBLICI

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE INGEGNERI DOCENTI

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE INGEGNERI TRIENNALI

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE LIBERI PROFESSIONISTI

Ing. Raffaele BARONE

COMMISSIONE PARERI

Ing. Angelo BREIDA - Ing. Raffaele BARONE

- Ing. Martina BONARDO - Ing. Paolo SPINA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE SICUREZZA

Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE STRUTTURE

Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE URBANISTICA

Ing. Angelo BREIDA

CHIUSURA PER FESTIVITÀ

Si ricorda ai Colleghi che la Segreteria dell'Ordine resterà chiusa dal 24 Dicembre 2016 al 3 Gennaio 2017 compresi.

I Servizi dell'Ordine

ORARI DI SEGRETERIA

Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 17,30.

Chiuso il Venerdì pomeriggio.

CONSULENZE: Gli appuntamenti richiesti dagli iscritti andranno fissati di volta in volta, anche telefonicamente, tramite la Segreteria.

Le consulenze gratuite disponibili riguardano:

CONSULENZA LEGALE

CONSULENZA FISCALE

CONSULENZA SUL LAVORO

Si consiglia di comunicare preventivamente all'Ordine l'argomento richiesto.

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

I servizi di Segreteria verranno esclusivamente rilasciati in bollo previo pagamento di € 5,00.

Si ricorda che ai sensi della legge 4/1/68 n. 15 la certificazione di iscrizione può essere dichiarata direttamente dall'interessato all'Amministrazione richiedente in sostituzione del certificato rilasciato dall'Ordine. Si comunica inoltre che i certificati di iscrizione all'Ordine hanno durata di 6 mesi ai sensi dell'art. 2 della legge 15/5/1997, n. 127.

TESSERINI DI RICONOSCIMENTO: € 5,00; sono gratuiti all'iscrizione.

DIMISSIONI: Domanda in bollo al Presidente completa di dati anagrafici e fiscali prima del 30 novembre dell'anno in corso (il facsimile è disponibile presso la Segreteria dell'Ordine).

SERVIZIO TELEFAX

Al ☎ 0171/695193 è in funzione un telefax in collegamento automatico.

COLLEGAMENTO INTERNET

www.ording.cuneo.it - e-mail: info@ording.cuneo.it - www.tuttoingegnere.it -

PEC: gratuito all'iscrizione.

INARCASSA: www.inarcassa.it - E-mail: informazioni@inarcassa.it - ☎ 06/852.74.330

DIFFUSIONE DEL NOTIZIARIO TECNICO: ELENCO SINTETICO DEI DESTINATARI

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ordini Provinciali degli Ingegneri

Sindaci dei Comuni della Provincia di Cuneo

Uffici interessati e funzionari dei Comuni della Provincia di Cuneo

Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Cuneo

Amm.ne Prov.le di Cuneo: Uffici e funzionari interessati

Regione Piemonte: Presidenza

Regione Piemonte: Assessori ed uffici vari

Ministeri

Altri Ordini e/o Collegi Prof.li della Provincia di Cuneo

Prefetto

Procura e Pretura della Provincia di Cuneo

Tribunali di Cuneo - Alba - Mondovì - Saluzzo

Altri Uffici ed Enti Pubblici.

In copertina: James Basire, Veduta a volo d'uccello della città di Cuneo, incisione su rame tratta dall'opera di Paul de Rapin-Thoyras, *Atlas to Accompany Rapin's History of England*, Londra 1784-1789, Collezione privata. Si ringrazia l'Arch. Roberto Albanese.



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C126029

BOLLETTINO



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

ANNO XXX - N. 6
NOVEMBRE - DICEMBRE 2016

**Organo ufficiale dell'Ordine
degli Ingegneri
della Provincia di Cuneo**

**Periodico bimestrale di informazione
tecnico-professionale**

**Redazione, Amministrazione e
Pubblicità presso la Segreteria
dell'Ordine**

Via A. Meucci n. 17 - 12100 - CUNEO -
Tel. 0171/69.87.36 - Fax 0171/69.51.93



Direttore Responsabile

Ing. Paolo SPINA

Comitato di Redazione

Ing. Raffaele BARONE

Ing. Elena GERBOTTO

Ing. Elena MEINERO

Ing. Giuseppe PASTORELLI

Coordinatore e Responsabile del Comitato di Redazione

Il Presidente dell'Ordine degli
Ingegneri

*Distribuzione gratuita agli iscritti
all'Ordine degli Ingegneri della Provincia
di Cuneo e agli Albi Professionali.*

*Le pagine di questo notiziario sono aperte a tutti i
collegi che vorranno inviarci commenti, informazioni,
idee, critiche, su argomenti riguardanti, direttamente
o indirettamente, la nostra professione. Gli articoli
firmati riflettono unicamente le opinioni dell'autore. I
giovani collegi possono fare una sintesi della loro tesi
(max 1 pag. A4) per divulgare i loro lavori.*

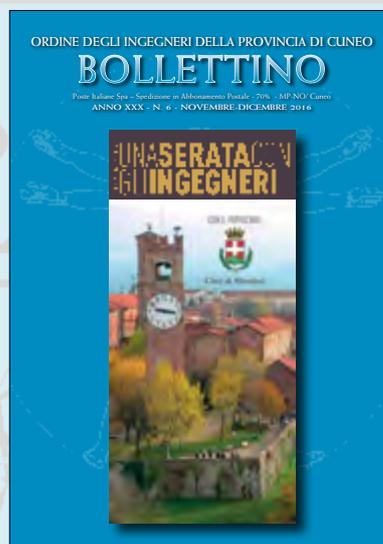
Aut. Tribunale di Cuneo n. 397
del 21 Novembre 1987.

Le notizie possono essere riprodotte citando la fonte.
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento
Postale DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04) art. 1
Comma 1 - MP - NO - CN N. 5 anno 2011 - n° 21495
ROC del 26/7/2011 con provvedimento 14/9/2011

Realizzazione e stampa

MG Servizi Tipografici - Vignolo CN

☎ 0171.46519 - www.mgservizitipografici.com



SOMMARIO

Una serata con gli Ingegneri: Intervento del Presidente	2
La giornata di Mondovì	3
Spunti per la commissione dipendenti	5
Agenzia del Territorio	6
Le ultimissime...	7
Attività del Consiglio	9
Giurisprudenza	11
In merito a Leggi, Decreti e...	12
Acqua piovana: nuovo oro bianco?	13
Offerte/richieste lavoro e collaborazioni	16
Terne di Ingegneri Collaudatori	16
Aggiornamento dati Iscritti	17



UNASERATA CON GLI INGEGNERI

"INGEGNERIA & SOCIETÀ"

Intervento del Presidente

Inauguriamo oggi la terza edizione di Una serata con gli Ingegneri che, con cadenza biennale, si pone l'obiettivo

ridiscutere e presentare all'esterno le problematiche della categoria in un momento così difficile per tutti.

In ossequio alla volontà del Consiglio Provinciale degli Ingegneri di Cuneo, che ha voluto che la manifestazione, in considerazione della competenza territoriale dell'Ordine, si svolgesse a rotazione dei vari centri della Provincia, dopo Cuneo ed Alba quest'anno la manifestazione si svolge qui a Mondovì in questa bella sede, oltretutto questa città è la zona di lavoro del Vice Presidente Ing. Adriano Scarsella, che è sempre stato l'anima organizzatrice di queste serate e che non ringrazierò mai abbastanza per l'impegno profuso



nell'organizzazione degli eventi. In questa occasione, oltre al graditissimo compito di consegnare un piccolo riconoscimento sia ai colleghi che hanno raggiunto il notevole traguardo



di cinquant'anni di laurea sia ad una giovane collega che si è particolarmente distinta in campo internazionale, si discuterà della problematica riguardante l'INGEGNERIA & LA SOCIETÀ'.

Il livello della tavola rotonda che seguirà i saluti istituzionali è di altissimo livello in considerazione del prestigio dei partecipanti in considerazione degli alti incarichi che rivestono o delle attività che svolgono non li cito qui per non dimenticare qualcuno, i loro nomi sono comunque evidenziati nel programma che vi è stato consegnato.

La seconda parte della serata, quella a me forse più cara, forse anche a causa dell'età, intende dare un riconoscimento ai Colleghi che hanno raggiunto il notevole traguardo dei cinquant'anni di laurea, e che prego, se lo riterranno opportuno, quando ritireranno la targa di dire qualche parola sul loro excursus vitae nel campo dell'ingegneria. Alla Giovane collega, che ha vinto il prestigioso premio, organizzato in collaborazione con il CNT e gli Ordini Provinciali aderenti, auguro che il soggiorno americano sia proficuo per la sua carriera ed auspico un suo ritorno in Italia alla fine dello stage, in contrapposizione a quanto purtroppo sta avvenendo attualmente che le nostre giovani menti vadano giustamente a specializzarsi all'estero e non tornino più in patria.

E' adesso il momento dei ringraziamenti a partire dal Comune di Mondovì, qui rappresentato dal Sig. Sindaco Stefano Viglione che interverrà dopo di me, gli sponsor che hanno permesso, rimpinguando le magre sostanze dell'Ordine la realizzazione dell'evento, in sostanza rendendo possibile offrirVi la cena, e tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita della serata. Ringrazio inoltre, oltre ai colleghi che hanno aderito all'invito dell'Ordine, pur non essendo dati CFP, alla FIOPA qui rappre-

sentata da molti consiglieri ed in particolare dal Presidente Ing. Antonio Zanardi, che porterà i saluti dopo di me, al CM qui rappresentato da alcuni consiglieri ed in particolare dal Presidente ing. Armando Zambiano e dal Vice Presidente Ing. Gianni Massa, che, come previsto dal Programma, saranno parte attiva nel dibattito..

Un particolare ringraziamento alle alte cariche politiche il Ministro Costa, l'assessore Regionale Valmaggia, che è sempre stato attento alle nostre richieste avanzate attraverso la FIOPA nei campi di sua competenza con un'attenzione a cui onestamente non eravamo abituati, al consigliere provinciale Pulitanò.

Non mi resta pertanto che augurarci un proficuo esito dei lavori nella speranza di rendere maggiormente nota anche all'esterno della categoria dell'importanza che deve rappresentare nella società l'ingegneria.

Grazie dell'attenzione.

Ing. Adriano GERBOTTO

CON I CENTRI DI:



La giornata di Mondovì

Sabato 5 Ottobre nella spettacolare cornice della chiesa di Santo Stefano di Mondovì si è tenuto l'appuntamento "Una serata con gli ingegneri". Tale evento organizzato dall'Ordine Ingegneri di Cuneo è ormai giunto alla terza edizione e permette a tutti i colleghi della Provincia di confrontarsi sui problemi della categoria, sul ruolo dell'ingegnere nella società civile e su proposte e obiettivi da perseguire per far ripartire l'economia. Tale evento è stato organizzato grazie alla ricca partecipazione di sponsor che





hanno permesso di realizzarlo senza chiedere contributi o gravare ulteriormente sulle quote degli iscritti. Il programma prevedeva un dibattito e una tavola rotonda con importanti esponenti del mondo politico e d'impresa e rappresentanti ordinistici provinciali, regionali e nazionali. In seguito ai saluti delle autorità si è entrato subito nel vivo dei lavori con una tavola rotonda che ha permesso di affrontare numerose tematiche, dalla sicurezza all'innovazione. Si è descritta non solo l'importanza della professione dell'ingegnere nella società civile e nella quotidianità ma sono stati posti interrogativi alle autorità evidenziando le problematiche con cui la categoria si scontra quotidianamente. Sono state evidenziate anche imprese di successo che hanno permesso a giovani ingegneri di realizzare le proprie idee tramite Startup innovative. A tale tavola rotonda hanno partecipato ospiti di eccezione come consiglieri e presidente del CNI, professori universitari, innovatori e ideatori di startup, assessori ed esponenti del mondo politico. Alla tavola rotonda è seguito un dibattito in cui alcuni Colleghi hanno potuto esprimere le loro idee e portare le richieste della categoria. Le problematiche delle tariffe minime ora abolite, il netto dissenso dell'ingegneria "low cost", le richieste degli ingegneri dipendenti richiedono maggiore tutela per la loro figura professionale; le proposte degli ingegneri del settore C che in un mondo sempre più digitalizzato richiedono maggiore attenzione alla loro figura professionale e alle competenze migliorative, potrebbero apportare, le problemati-

che di una burocrazia ancora troppo farraginosa.

Questo incontro ha però anche evidenziato che alcuni Colleghi fanno richieste all'Ordine ed agli Enti presenti tra cui il CNI a cui non possono dare risposta in quanto le richieste dovrebbero essere rivolte ai politici. Argomenti quali tariffe, prestazioni professionali, corsi obbligatori solo per citarne alcuni sono vincolati da Leggi nazionali e regionali. Ricordiamo che gli ordini sono, oggi, non autonomi ma alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia.

Questi eventi permettono quindi alla categoria degli Ingegneri ed in particolare agli iscritti all'Ordine di confrontarsi tra loro e con gli esponenti della società civile per far emergere le problematiche e le competenze che la nostra professione offre.

Al termine del dibattito sono stati premiati gli ingegneri con i 50 anni di laurea presenti : Ingg. BOAGLIO Fulvio, CHESTA Lorenzo, COSCIA Franco, DELLACASA Giuseppe e TESSITORI Giancarlo. Colleghi che hanno raggiunto la soglia dei 50 anni e non presenti: Ingg. CIRAVEGNA Gian Piero, GIRARDO Giovanni e ORIGLIA Aldo. Infine è stata premiata la Collega Ing. SACCHETTO Daniela che ha studiato nel Marzo 2016 con una Borsa di studio presso il Children's Hospital of Los Angeles – University of Southern California, Department of Biomedical Engineering. Al termine delle 4 ore di lavori è seguita un aperitivo, una visita ai desk sponsor e una cena conviviale a cui hanno partecipato ingegneri e accompagnatori.

Ing. Elena MEINERO
Ing. Paolo SPINA





SPUNTI PER LA COMMISSIONE DIPENDENTI

“Molti ingegneri purtroppo vengono assunti nelle aziende private in ruoli demansionati e con contratti sempre più precari e sottopagati. Visto che gli ingegneri dipendenti sono una percentuale molto consistente degli iscritti all'ordine come pensa il CNI di tutelare la figura dell'ingegnere dipendente?”

“Sono tantissimi gli ingegneri del settore C che una volta laureati e superato l'esame di stato scelgono di non iscriversi all'ordine. Questo perché purtroppo molti compiti e lavori svolti dai colleghi del settore C non sono regolamentati e svolgibili da chiunque. In una società in cui l'informaticizzazione e la digitalizzazione sta assumendo sempre più importanza come è possibile che le applicazioni che trattano i nostri dati personali e sensibili siano sviluppari da chiunque e non richiedano la supervisione e la certificazione di un ingegnere? Si chiede al CNI di intraprendere iniziative per regolamentare e valorizzare la professione dell'ingegnere del settore C in un mondo sempre più digitali, ascoltando le istanze degli iscritti ed accogliendone i suggerimenti”. Queste sono le due domande che ho posto



durante la manifestazione “una serata con gli ingegneri”, svoltasi presso la chiesa di Santo Stefano a Mondovì a cui abbiamo partecipato. Tale evento ha permesso di aprire un dibattito costruttivo con le autorità e di evidenziare e approfondire le tematiche che più stanno a cuore alla categoria. Come referente dipendenti privati e ingegnere del settore C mi è sembrato necessario e doveroso evidenziare le problematiche con cui molti di noi si scontrano quotidianamente. Durante la prossima commissione dipendenti di novembre/dicembre affronteremo le risposte che ci hanno fornito e valuteremo iniziative da poter attuare per poter migliorare e tutelare maggiormente la nostra figura professionale.

Con l'occasione ringrazio tutti coloro che attivamente apportano il loro contributo ai lavori della commissione ed invito tutti a partecipare numerosi in modo tale da arricchire il dibattito e accrescere la nostra rete di professionalità e conoscenza.

Ing. Elena MEINERO



AGENZIA DEL TERRITORIO

Ufficio Provinciale di Cuneo

Via G. B. Bongioanni n. 32 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.449411-Fax 0171.696047
e-mail: up_cuneo@agenziaterritorio.it - www.agenziaterritorio.it

OGGETTO: Trasferimento sede dell'Ufficio Territoriale di Alba e del Reparto Servizi di Pubblicità Immobiliare (Conservatoria dei RR.II.) di Alba.

Si comunica che a far data dal 3 ottobre 2016 l'Ufficio Territoriale di Alba ed il Reparto Servizi di Pubblicità Immobiliare (Conservatoria dei Registri Immobiliari) di Alba – entrambi strutture interne della Direzione Provinciale di Cuneo dell'Agenzia delle Entrate – lasceranno le rispettive sedi di Corso Europa, n. 140/G e Via Fratelli Bandiera , n. 19 per trasferirsi nell'unica sede di Alba, via Romita n.6 – (C.A.P. 12051). Restano invariati gli orari di apertura al pubblico nella nuova sede:

1)Ufficio Territoriale di Alba: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; il lunedì ed il mercoledì anche dalle ore 14:40 alle ore 16:00.

2)Reparto Servizi di Pubblicità Immobiliare e Sportello Catastale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12.30; ultimo giorno lavorativo del mese chiusura ore 11.00.

*Il Direttore Provinciale
Dott. Dario Giovanni Colella*

Le ultimissime...

Rubrica dedicata alla segnalazione di scadenze, leggi, decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli ingegneri liberi professionisti e dipendenti - a cura dell'Ing. Paolo SPINA.

PREVENZIONE INCENDI ALBERGHI CON OLTRE 25 POSTI LETTO

LETTO : Nella G.U. n. 196 del 23 Agosto 2016 è stato pubblicato il DM 9/8/2016, contenente le nuove regole tecniche di Prevenzione Incendi per le attività ricettive turistico – alberghiere ai sensi dell'art. 15 del DLGS 8/3/2006, n. 139. Le nuove regole tecniche di Prevenzione Incendi per alberghi si applicano alle seguenti attività ricettive turistico – alberghiere con oltre 25 posti letto : Alberghi – pensioni – motel - villaggi albergo - residenze turistico / alberghiere – studentati - alloggi agrituristici - ostelli per la gioventù - bed & breakfast – dormitori - case per ferie. Ai fini della presente Regola tecnica Verticale di Prevenzione Incendi per alberghi, le attività sono classificate come segue : in relazione al numero di posti letto “p” - in relazione alla massima quota dei piani “h”. Si devono applicare tutte le misure antincendio della Regola tecnica Orizzontale attribuendo i livelli di prestazione in esse definite. Le nuove regole sono entrate in vigore il 22 Settembre 2016.

CALCOLO SOGLIA DI ANOMALIA – IL COMUNICATO

ANAC : L'ANAC ha pubblicato il 14 Ottobre il comunicato del Presidente Cantone con le indicazioni operative nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. L'art. 97, comma 2 del nuovo Codice Appalti, D.Lgs. 50/2016 prevede che : quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso maggiore o uguale ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di Gara, di uno tra i 5 criteri presenti (a-b-c-d-e). In relazione alle modalità di calcolo della soglia di anomalia vengono rilevate una serie di obiezioni ai criteri.

Calcolo di cui alla lettera a) -

Tale metodo riproduce quello previsto dall'art. 86, comma 1, D.Lgs. 163/2006. Le offerte di uguale valore dovevano essere prese distintamente nei loro singoli valori sia per il calcolo della media aritmetica sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Qualora nell'effettuare il calcolo del 10 % delle Offerte da accantonare fossero presenti più offerte di eguale valore, le stesse dovevano essere accantonate al fine del successivo calcolo della soglia. Il mancato accantonamento di un'offerta identica a quella presentata da un altro concorrente e accantonata per il calcolo della soglia di anomalia non produce discriminazione tra gli operatori economici ammessi alla gara.

Calcolo di cui alla lettera b) -

La disposizione in esame appare priva dell'indicazione della grandezza rispetto alla quale va calcolato il menzionato 10%. La norma dovrebbe essere letta come di seguito indicato : la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, con esclusione del 10 %, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Calcolo di cui alla lettera c) e d) -

La soglia di anomalia è calcolata sulla base dei ribassi assoluti o dei ribassi percentuali conduce ai medesimi risultati. Per questo possono



essere utilizzati indifferentemente i due metodi.

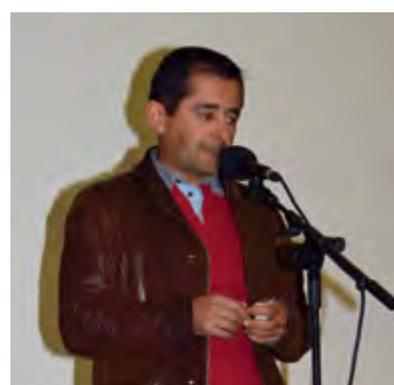
Calcolo di cui alla lettera e) -

La disposizione riproduce il calcolo di cui alla lettera a), aggiungendo un ulteriore passaggio : la manipolazione della media degli scarti. Una volta accantonate le ali, individuata la media e lo scarto medio delle offerte che superano la predetta media deve essere sorteggiato un coefficiente casuale da 0,6 a 1,4 da moltiplicare allo scarto quadratico medio (il metodo e) coincide con quello a) quando il coefficiente estratto è pari a 1).

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta. Essa, in base ad elementi specifici, può apparire anormalmente bassa, anche se ciò non è espressamente previsto nella documentazione di gara.

DECRETO SCIA IN GAZZETTA : Pubblicato in G.U. il D.Lgs. del 30/6/2016, n. 126 in attuazione della delega al Governo in materia di attività soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA); si tratta del cosiddetto Decreto SCIA previsto dalla Riforma Madia. Il decreto disciplina : libertà di iniziativa privata - informazione di cittadini e imprese - modifiche alla legge sul procedimento amministrativo (Legge 241/1990) - entrata in vigore e disposizioni transitorie. Il provvedimento introduce una disciplina generale per le attività private soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e non soggette a autorizzazione preventiva espressa. Le attività private non espressamente individuate dai medesimi decreti o specificamente oggetto di disciplina da parte della normativa europea, statale e Regionale, sono da considerarsi libere. Il Decreto prevede che le amministrazioni adottino modelli unici e standardizzati che definiscano in maniera esauriente, per tipologia di procedimento : i contenuti tipici - i dati che devono essere contenuti nelle istanze - i dati delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 124 del 2015 - la documentazione da allegare. Il Decreto SCIA è entrato in vigore il 28 Luglio 2016. Relativamente alle nuove Regole sul procedimento amministrativo (18-bis, 19 e 19-bis della Legge 241/1990), le Regioni e gli enti locali avranno tempo fino al 1 Gennaio 2017 per adeguarsi.

RENDITA CATASTALE PER TORRI EOLICHE E PALI PER TELEFONIA MOBILE: E' stato chiesto all'Agenzia delle Entrate se era necessario definire una rendita catastale per Pali telefonici per telefonia mobile e Torri eoliche e in quali casi. L'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 33/2016 (sull'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità) ha modificato l'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), specificando che gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione non costituiscono unità immobiliari ai sensi dell'art. 2 DM 28/1998 e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale. Ne consegue, dunque, che dall'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2016, ossia dal 1° Luglio 2016, gli elementi di rete e le infrastrutture per le installazioni di telefonia mobile non hanno rendita catastale. Relativamente alle strutture di sostegno di Impianti Eolici, secondo l'Agenzia delle Entrate, più che di semplici pali, si tratta di vere e proprie torri, spesso accessibili al loro interno e talvolta dotate di strutture di collegamento verticale. Pertanto, occorre includere tali elementi nella stima diretta finalizzata alla determina-





zione della rendita catastale della Centrale Eolica. In definitiva, ai sensi dell'art. 1, comma 21, della legge di Stabilità 2016, a decorrere dal 1° Gennaio 2016 per le unità immobiliari in argomento vanno considerate, tra le componenti immobiliari oggetto di stima catastale: il suolo - le torri con le relative fondazioni - se posti all'interno del perimetro dell'unità immobiliare gli eventuali locali tecnici che ospitano i sistemi di controllo e trasformazione e le sistemazioni varie, quali recinzioni e viabilità.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Rubrica d'illustrazione dell'attività del Consiglio, in forma sintetica, sia nelle sedute che presso gli Enti o nell'organizzazione di convegni, mostre o altro - a cura dell'Ing. Elena MEINERO.



SEDUTA DEL 21/9/2016 -

Si è discusso delle imminenti elezioni del CNI senza prendere delibere.

SEDUTA DEL 26/10/2016 -

- 1) Approvazione verbale seduta del 21/9/2016
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Consiglio FIOPA 18/10/2016 (Rel. Ing. Gerbotto)
- 4) Incontro Inarcassa 19/10/2016 (Rel. Ing. Gerbotto)
- 5) 3^ Manifestazione "Una serata con gli Ingegneri" (Rel. Ing. Scarzella)
- 6) Formazione Professionale Continua: aggiornamento professionale - riconoscimenti ed esoneri CFP)
- 7) Riunioni e Commissioni: comunicazioni dei Consiglieri
- 8) Iscrizioni - Cancellazioni - Revisioni dell'Albo - Sospensioni dall'Albo - Revoca sospensioni
- 9) Iscrizioni e revisioni Elenchi vari
- 10) Tesoreria: Preventivi - Contratti - Polizze Assicurazioni - Abbonamenti - Pagamenti Rimborsi - Ratifica contabilità e liquidazione pareri - Quote Sociali - Bilancio - Esercizio Provvisorio - ecc.
- 11) Varie ed eventuali



APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 21/9/2016

Con **DELIBERA** N. 49/2016 si approva il verbale della seduta del 21/9/2016

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - RICONOSCIMENTI ED ESONERI CFP)

La Commissione Aggiornamento Professionale dell'Ordine, ha esaminato esoneri CFP e proposte formative pervenute da aziende varie e il Consiglio con **DELIBERA** N. 50/2016 li approva.

Con **DELIBERA** N. 51/2016:

- si iscrivono all'Albo n. 3 Ingegneri.
- si cancellano dall'Albo gli Ingegneri: Garella Silvano (per trasferimento a Torino) - Rizzo Anacleto (per trasferimento a Firenze) - Eula Lorenzo (per decesso) - Giordano Giovanni, Lazetera Antonio, Negro Davide e Ariaudo Giuseppe (su loro richiesta).



Innovazione
sempre al tuo fianco

Scarica la nostra APP

Aggiornamenti
NEWS E NOVITÀ

Notifiche
PERSONALIZZATE

Download
SCHEDE TECNICHE



Uno spazio
su misura
per te!

Available on the
App Store

GET IT ON
Google play



Per maggiori informazioni:

☎ 0171 410.500

@ tecnico@idroterm.com

🌐 www.idroterm.com

 **IDROTERM**

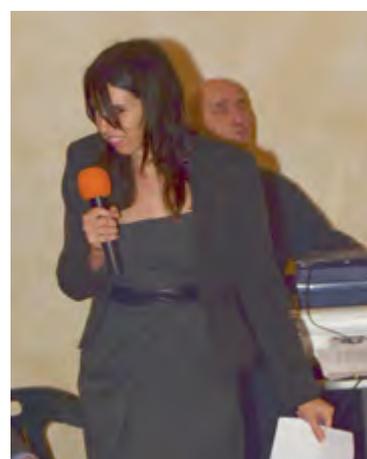
CUNEO • ALBA • ASTI • CANELLI • CARMAGNOLA • PINEROLO • MONDOVÌ

GIURISPRUDENZA

Rubrica dedicata alla segnalazione di massime giurisprudenziali della Corte Costituzionale, Cassazione Civile, Cassazione Penale e Consiglio di Stato. Ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo - a cura dell'Ing. Raffaele BARONE.

AGEVOLAZIONI PRIMA CASA E IMMOBILI DI LUSO : Un contribuente aveva usufruito delle agevolazioni edilizie previste per l'acquisto della prima casa. L'Agenzia delle Entrate disponeva il recupero d'imposta in quanto l'immobile da lui acquistato doveva essere considerato di lusso perché avente superficie utile superiore a 240 m². Il contribuente proponeva ricorso davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Perugia che lo respingeva. La Commissione Tributaria Regionale accoglieva l'appello ritenendo che nel computo della superficie totale dell'immobile dovessero essere esclusi i locali non abitabili al piano interrato. La Corte di Cassazione con la Sentenza 18481/2016 si esprime sul ricorso presentato dalle Agenzie delle Entrate contro la decisione della CTR. Ricordiamo innanzitutto che uno dei requisiti per usufruire dell'agevolazione prima casa è che l'immobile non deve presentare caratteristiche di lusso (DM 2/8/1969). In particolare ai sensi dell'art.6 del DM 2/8/1969, nel computo dei 240 m² di superficie utile prevista bisogna escludere, i seguenti locali : cantine – soffitte – terrazzi – balconi – scale - posti macchina. Nel caso in esame la Cassazione, richiamando la Sentenza n.10807/2012, ritiene che i locali in questione al piano interrato non rientrano nelle tipologie sopra indicate e che quindi siano computabili ai fini della Superficie utile complessiva. In riferimento alla utilizzabilità della superficie, la Corte fa riferimento ad un'altra Sentenza della Cassazione (n. 25674/2013). Per stabilire se un'abitazione sia di lusso costituisce parametro idoneo il requisito dell'utilizzabilità degli ambienti a prescindere dalla loro effettiva abitabilità. Per questi motivi la Cassazione accoglie il ricorso dell'Agenzia dell'Entrate. Nella Sentenza appena analizzata, l'agevolazione prima casa era subordinata, tra le varie cose, al requisito di "abitazione di lusso". Dal 2014 non si fa più riferimento al DM del 69 per le agevolazioni, ma alla categoria catastale. L'art. 33 del D.Lgs. 175/2014 ha modificato i criteri per individuare gli immobili per i quali è possibile usufruire dell'agevolazione prima casa ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta di registro. In particolare sono esclusi dalle agevolazioni gli immobili (anche in corso di costruzione) classificati o classificabili nelle categorie catastali diverse dalle seguenti : Cat. A/1 (abitazioni di tipo signorile) - Cat. A/8 (abitazioni in ville) - Cat. A/9 (castelli e palazzi di eminenti pregi artistici e storici)

QUANDO NON E' POSSIBILE RICHIEDERE IL DISTACCO DALL'IMPIANTO CONDOMINIALE : Un Condominio deliberava di non concedere il distacco dall'Impianto di Riscaldamento condominiale ad un condomino, in quanto il distacco avrebbe danneggiato gli altri, sia dal lato economico che sotto il punto di vista di rendimento dell'Impianto. Il Giudice di Pace dichiarava nulla la delibera condominiale sul punto relativo al distacco del riscaldamento. Conveniva, dunque, con la richiesta di riscaldamento autonomo fatta dal proprietario dell'appartamento. Il Tribunale di Appello ribaltava la decisione presa in primo Grado di Giudizio. Secondo il giudice, il condomino non avrebbe dimostrato la sussistenza dei requisiti necessari per operare il distacco del proprio appartamento dal riscaldamento condominiale. Il proprietario dell'appartamento ricorreva, dunque, in Cassazione. La Cassazione con la Sentenza n. 22285 del 3/11/2016 si esprime sul ricorso presentato dal condomino. Secondo il ricorrente l'Impianto di riscaldamento non presenta né squilibri di funzionamento, né aggravii di spesa per i rimanenti condomini. Il condomino che intende distaccarsi deve fornire necessaria Documentazione tecnica attraverso la quale egli possa dare prova dell'assenza di notevoli squilibri e di assenza di aggravii per i condomini che continueranno a servirsi dell'Impianto condominiale. Pertanto la Corte di Cassazione rigetta il ricorso presentato dal condomino, in quanto ritiene che non sia stata fornita la prova della sussistenza dei requisiti necessari per operare il distacco del proprio appartamento dal riscaldamento condominiale.



In merito a Leggi, Decreti e...

Rubrica dedicata alla segnalazione di Leggi, Decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli Ingegneri liberi professionisti e dipendenti; ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo.

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

Le Gazzette Ufficiali sono disponibili su supporto cartaceo solo per l'anno in corso, per gli anni precedenti le stesse possono essere consultate on-line gratuitamente utilizzando vari motori di ricerca.

A cura dell'Ing. Elena GERBOTTO

- **G.U. n.208 del 06/09/2016 – S.O. n.40;** ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI; MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE: DECRETO 15/07/2016, n.173: Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini. (16G00148)
- **G.U. n.217 del 16/09/2016;** SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA; DECRETO 12/09/2016: Regolamento sulle regole tecnico-operative per l'attuazione del processo amministrativo telematico, concernente la comunicazione di avvio della sperimentazione del P.A.T. dal 10 ottobre al 30 novembre 2016. (Decreto n.106/2016) (16A06779)
- **G.U. n.219 del 19/09/2016;** MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA; DECRETO 03/08/2016, n.181: Regolamento recante la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016. (16G00194)
- **G.U. n.226 del 27/09/2016 – S.O. n.42;** MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: DECRETO 25/05/2016, n.183: Regolamento recante regole tecniche per la realizzazione e il funzionamento del SINP, nonché le regole per il trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D. Lgs. 09/04/2008, n.81. (16G00196)
- **G.U. n.227 del 28/09/2016;** ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO: COMUNICATO: Classificazione di alcuni manufatti esplosivi. (16A06932)
- **G.U. n.248 del 22/10/2016;** ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO: COMUNICATO: Classificazione di un manufatto esplosivo. (16A07629)

BOLLETTINI UFFICIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Questa rubrica segnala quanto può essere di interesse per i colleghi, tuttavia non è più possibile consultare le copie in formato cartaceo (non più pubblicate dal gennaio 2011), bensì solo sul sito www.regione.piemonte.it

A cura dell'Ing. Giuseppe PASTORELLI

- ☛ **B.U. n. 36 del 08/09/2016:** D.D. 30 agosto 2016, n. 315 - Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.
- D.D. 30 agosto 2016, n. 316 - Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.
- ☛ **B.U. n. 36 del 08/09/2016 s.o. n. 1:** D.D. 30 agosto 2016, n. 317 - Fase di valutazione della procedura di VAS relativa alla Variante Generale al PRGC del Comune di Racconigi (CN). Espressione del parere motivato di cui all'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006.
- ☛ **B.U. n. 39 del 29/09/2016 s.o. n. 1:** D.D. 21 settembre 2016, n. 536 - POR FESR 2014/2020. Approvazione bando diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001. Accertamenti, impegni e prenotazioni su capitoli vari del bilancio finanziario 2016/2018 a favore di Finpiemonte S.p.A. quale Organismo Intermedio.
- ☛ **B.U. n. 40 del 06/10/2016 s.o. n. 1:** D.D. 30 settembre 2016, n. 369 - Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.
- ☛ **B.U. n. 41 del 13/10/2016 :** D.D. 21 luglio 2016, n. 268 - Aree di ricarica degli acquiferi profondi - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela della Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000.



ACQUA PIOVANA: NUOVO ORO BIANCO ?

L'acqua è una risorsa preziosa e in quanto tale va gestita in maniera sostenibile in futuro e specialmente in questi anni di siccità.

RECUPERO ACQUA PIOVANA

Le acque meteoriche rappresentano una fonte rinnovabile e locale e richiedono trattamenti semplici ed economici per un loro utilizzo, ristretto a certe applicazioni.

In generale, gli impieghi che si prestano al riutilizzo delle acque meteoriche riguardano Usi Esterni, come:

-) l'irrigazione di aree a verde, prati, giardini, orti, etc.;
-) il lavaggio di aree pavimentate (strade, piazzali, parcheggi);
-) il lavaggio di autovetture;
-) usi tecnologici (ad esempio acque di raffreddamento dei frigo industriali) e alimentazione di vasche antincendio;

e Usi Interni agli organismi edilizi, come:

-) l'alimentazione delle cassette di risciacquo dei WC;
-) l'alimentazione di lavatrici;
-) usi tecnologici relativi, come ad esempio sistemi di climatizzazione passiva/attiva;

Da un punto di vista impiantistico un intervento di recupero di acque meteoriche è costituito da una rete di raccolta, adduzione e successiva distribuzione delle acque recuperate, da un sistema di trattamento adeguato delle acque raccolte, da un serbatoio di accumulo e infine da un sistema di pompaggio per il riuso.

Schema di un sistema di raccolta della pioggia -

Forse l'aspetto più critico della progettazione di un sistema di raccolta della pioggia è la stima delle quantità di acque ottenibili in funzione delle superfici di raccolta a disposizione e del volume necessario ad

immagazzinarle, che dipende dalla distribuzione media delle piogge e dalle variazioni di uso nei diversi periodi.

Le acque meteoriche richiedono un trattamento adeguato che dipende prevalentemente dalla destinazione d'uso del loro riutilizzo, in funzione del quale vengono definiti gli obiettivi depurativi, ma anche dalla durata del periodo di tempo secco antecedente all'evento piovoso: è proprio durante tale periodo, infatti, che si verifica il deposito di materiali solidi e di inquinanti sulle superfici impermeabilizzate che vengono dilavate dalle acque meteoriche.

In genere i sistemi tendono a raccogliere le acque che non rischiano di essere contaminate: si limitano quindi ad usare come superfici di raccolta i tetti o i terrazzi delle case.

Nei casi più comuni per il trattamento delle acque meteoriche dei tetti è sufficiente un'efficace azione di filtrazione: al filtro viene principalmente richiesto di trattenere il materiale che, sedimentando nel serbatoio, porterebbe ad un deterioramento della qualità dell'acqua e al rischio di intasamento delle condotte e del sistema di pompaggio.

Recupero acqua piovana, elementi costitutivi -

Un impianto per il riutilizzo dell'acqua meteorica proveniente dai tetti è costituito essenzialmente dai seguenti elementi:

-) Sistema di Raccolta: composto da superficie di raccolta, converse, canali di gronda, bocchettoni, pluviali, pozzetti di drenaggio, caditoie, tubazioni di raccordo;
-) Filtro;
-) Serbatoio di accumulo con scarico di troppo pieno;
-) Pompa;
-) Sistema di distribuzione (dotato di sistema di reintegro con acqua potabile);





Il volume di acqua necessario dipende quindi dalla tipologia di utilizzo e dagli impieghi delle acque recuperate (irrigazione, cassette di risciacquo dei WC, elettrodomestici, etc.).

Sistemi di filtrazione -

Si tratta di sistemi di filtrazione compatti per il trattamento delle acque meteoriche dei tetti da installare interrati prima del serbatoio di accumulo o direttamente sui pluviali.

Il sistema di filtrazione costituisce uno dei componenti principali dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche in quanto serve ad evitare l'immissione nel serbatoio di detriti e altri materiali in sospensione.

Esistono in commercio numerosi dispositivi, da installare direttamente a monte dell'accumulo (sui pluviali, fuori terra, interrati, integrati al serbatoio), grazie ai quali è possibile intercettare i materiali solidi depositatisi sulle superfici di raccolta durante il periodo secco. Dispositivi di questo genere vanno dalle semplici griglie per il trattenimento del fogliame da installare sulle calate a Sistemi di filtrazione autopulenti posti in pozzi interrati, in grado di intercettare la maggior parte dei solidi contenuti nelle acque di pioggia.

FILTRO NEL PLUVIALE -

E' costituito in genere da una griglia metallica (con fori di diametro < 0,2 mm.) sagomata a tronco di cono, rastremata verso il basso e capace di trattenere residui di vario genere (muschi, licheni, foglie, sabbie, polveri, ecc.) naturalmente da pulire saltuariamente.

FILTRO CENTRIFUGO -

Dispositivo generalmente interrato composto da una camera filtrante accessibile mediante un'apertura superiore dotata di coperchio. Viene sfruttato il principio della velocità

d'ingresso dell'acqua immessa tangenzialmente. Gli eventuali corpi sospesi vengono intercettati da una griglia.

FILTRO AUTOPULENTE -

L'azione di filtraggio è esercitata da una maglia a rete che permette il passaggio dell'acqua pulita nella sezione sottostante. In occasione di eventi meteorici intensi tutte le acque non riescono a filtrare attraverso la maglia, per cui le acque di seconda pioggia vengono smaltite da una seconda tubazione in linea con quella di entrata.

VANTAGGI E BENEFICI -

-) permettono il recupero delle acque meteoriche dei tetti esercitando un'efficace azione di filtraggio;
-) generalmente non richiedono acqua o prodotti chimici per la pulizia ;
-) ingombro ridotto (interrati o direttamente sul pluviale) ;

SVANTAGGI E LIMITAZIONI -

-) efficace solo nella rimozione dei solidi sospesi ;
-) applicabile solo in zone residenziali ;



BENEFICI AMBIENTALI -

-) possibilità di recupero delle acque meteoriche dei tetti con conseguente riduzione dei consumi di acqua potabile ;

SISTEMI DI FILTRAZIONE VEGETATI -

Nel caso in cui è necessario un trattamento più spinto delle acque meteoriche dei tetti (ad esempio in zone densamente urbanizzate con elevato inquinamento atmosferico), si può far ricorso a tecniche naturali come i sistemi di filtrazione vegetati. Questa soluzione consente il recupero di tutte le acque meteoriche dei tetti (non sono cioè previsti scarichi in fognatura pubblica) ed assicura un livello di trattamento molto elevato. In tali sistemi infatti si prevede la percolazione delle acque meteoriche all'interno di un mezzo filtrante (sabbia e ghiaia), piantumato con appropriate essenze vegetali. I meccanismi depurativi che avvengono al suo interno sono sia di tipo Meccanico (filtrazione) che Biologici (del tutto simili a quelli che avvengono in un sistema di fitodepurazione e meglio descritti in seguito). I sistemi di filtrazione vegetati sono trattamenti di tipo estensivo derivati dai sistemi a flusso sommerso verticale. Le acque meteoriche percolano (a gravità o con sistema di pompaggio a seconda della morfologia del sito) all'interno di Vasche riempite con inerti di varia granulometria (sabbia e ghiaia) e piantumate sia con macrofite acquatiche aventi anche una certa valenza ornamentale. Il sistema viene dimensionato per assicurare la percolazione del volume di prima pioggia; può essere realizzata sia un'unica vasca che più vasche di dimensioni più piccole, sia interrate che fuori terra. La forma e le modalità realizzative sono scelte in modo il sistema nella sua configurazione finale, oltre a svolgere la sua funzione impiantistica, possa essere considerato come elemento di arredo come avviene ora in alcuni grattacieli ed edifici italiani.

FILTRO VEGETATO PER IL RECUPERO DELLE ACQUE METEORICHE -

Vantaggi e benefici :

-) elevata efficienza depurativa ;



-) ottimo inserimento ambientale ;
 -) contenuti costi di investimento e scarsa manutenzione ;
 -) consumi energetici nulli ;
- SVANTAGGI E LIMITAZIONI -**
-) richiedono un certo ingombro superficiale ;
- BENEFICI AMBIENTALI -**
-) ottimo inserimento ambientale, elevate rese depurative anche al variare delle condizioni di carico (a differenza dei fanghi attivi tradizionali) ;

ACQUE GRIGIE

Gli scarichi provenienti da un'abitazione domestica si dividono, convenzionalmente, in acque grigie e acque nere.

Le Acque Grigie sono circa il 70% dei consumi domestici e hanno caratteristiche chimiche che ne permettono un trattamento più facile: quindi raccogliendole separatamente (come negli anni '50) e trattandole si producono quantità importanti di acqua riutilizzabile per quasi tutti gli usi non potabili.

Alle Acque Nere, spesso, conviene unire anche gli scarichi provenienti dal lavabo della cucina che,



pur non essendo particolarmente contaminati, contengono una grande quantità di solidi (residui di cibo e dei lavaggi, polvere di caffè, ecc.).

In questo modo la ripartizione tra acque grigie e nere si attesta su un rapporto di 60 a 40 %.

Una importante differenza tra acque grigie e acque nere consiste nella diversa velocità di degradazione degli inquinanti.

Si potrebbe pensare che le acque grigie, che contengono saponi e altri residui di prodotti per l'igiene domestica, siano meno biodegradabili.

In realtà avviene l'esatto contrario: le acque grigie si depurano più rapidamente e facilmente delle acque nere. Quindi, nelle nostre case produciamo circa il 60% di acque di scarico grigie, inquinate da sostanze facilmente biodegradabili, poco contaminate da batteri e virus patogeni, la cui gestione non comporta particolari rischi sanitari. Il restante 40% invece sono acque Nere, il cui trattamento è più complesso, sia dal punto di vista biochimico che microbiologico. In molti paesi la pratica del riutilizzo delle acque grigie si sta ormai diffondendo

rapidamente, ricorrendo a soluzioni tecnologiche molto diverse.

Schema tipo di riuso delle Acque Grigie -

Le acque provenienti da docce e lavabi sono raccolte, trattate e inviate, tramite una pompa, ai punti di riutilizzo: in genere lo scarico dei WC, la lavatrice e alcuni rubinetti di acqua non potabile da destinare al lavaggio pavimenti, spazi esterni, irrigazione, ecc.

La pratica della depurazione locale e riuso delle acque grigie si sta diffondendo abbastanza rapidamente nei paesi in cui è maggiore il costo dell'acqua. Per questo, alcune case produttrici hanno messo in commercio sistemi di depurazione estremamente compatti e automatizzati, installabili facilmente anche in una cantina.

Tra le soluzioni più interessanti vi sono certamente gli impianti che prevedono il trattamento mediante sistemi di fitodepurazione, integrati nell'arredo a verde degli edifici.

Queste semplici considerazioni derivanti da applicazioni professionali mi hanno indotto a pubblicare questa sintesi in modo da suggerire nuovi sviluppi dell'argomento.

Ing. Paolo SPINA

OFFERTE / RICHIESTE LAVORO E COLLABORAZIONI

CARPENTERIA METALLICA: Lo studio di Ingegneria Curti & Saffirio con sede a Savigliano (CN), ricerca un disegnatore/progettista esperto di disegno di carpenteria metallica su piattaforma TEKLA. Pregasi contattare, se interessati al numero 328.2955619 o via mail ad amministrazione@curtisaffirio.it

Terne di Ingegneri Collaudatori

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle terne per i collaudi scelta tra gli Ingegneri abilitati ai sensi della Legge n.1086 del 5-11-1971. Si informano gli interessati che l'elenco delle terne sotto riportate rappresenta un'indicazione fra tutti gli Ingegneri abilitati che vengono poi scelti dal Consiglio dell'Ordine per cui la richiesta va sempre presentata alla Segreteria dello stesso.

27) RACCONIGI 22-09-2016 LAMPERTICO GUALTIERO PANERO GIANLUCA SCAVINO MARCO	31) SALUZZO 22-09-2016 GANCIA MARCO GARELLO MARCO MANNA GIOVANNI	35) TARANTASCA 11-11-2016 DI MAURO FELICE ROASIO IVANO MURATORE NAZARENO
28) FOSSANO 22-09-2016 BREIDA ANDREA GULLINO SERGIO QUAGLINO FRANCO	34) VILLAFALLETTO 18-10-2016 GANDINO CARLO GOLLE' DANIELE MOLINENGO PIETRO BENVENUTO	36) VERZUOLO 11-11-2016 FINA FABIO PICCA DANILO RIBERI IVANO
29) SAVIGLIANO 22-09-2016 ALLADIO GIUSEPPE BRUNETTI GIANFRANCO CIRASO SEBASTIANO	33) LIMONE P.TE 18-10-2016 LERDA LUIGI SAGLIETTO FABRIZIO SPINA PAOLO	37) PIANFEI 11-11-2016 BREIDA ANGELO BRUNA DANILO TALLARITA MICHELE
30) ENVIE 22-09-2016 CHIABRANDO CARLO CHIAFFREDO FASCIOLI CHIARA RANCURELLO SAMUELE	32) SAVIGLIANO 18-10-2016 CURTI RENZO GERBOTTO ADRIANO PARUSSA MARIO	38) LAMORRA 11-11-2016 AMATO SALVATORE CASTELLINO CLAUDIA MINUTO PAOLO
		39) CUNEO 11-11-2016 ALONGI ANTONIO CASALINO ANGELO TRANCHERO LUCA

Aggiornamento Albo

Nuovi iscritti nel Consiglio del 26/10/2016

N. ISCR. DATA I ISCR. ORD.I. ISC.	COGNOME E NOME LUOGO NASCITA DATA NASCITA CODICE FISCALE	LUOGO LAUREA DATA LAUREA TIPO LAUREA SETTORE	LUOGO ABILITAZIONE DATA ABILITAZIONE ATTIVITÀ PREVAL.	RESIDENZA INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO	DOMIC. PROF. INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO
A 2395	GUASCO SIMONE	POLITECNICO TORINO	POLITECNICO TORINO	CUNEO	CUNEO
26/10/2016	CUNEO	19/03/2015	1 SESS. 2016	VIA M. DEL COLLETTO 3	C.SO C. BRUNET 7
26/10/2016	25/04/1989	ENERGETICA E NUCLEARE	LIBERO PROFESSIONISTA	12100	12100
CUNEO	GSCSMN89D25D205C	b		347 4384040	0171 699227
A 2396	TARICCO CARLO	POLITECNICO TORINO	POLITECNICO TORINO	DOGLIANI	
26/10/2016	SAVIGLIANO	30/03/2012	2 SESS. 2012	VIA TORINO 52	
26/10/2016	16/07/1986	CIVILE GESTIONE ACQUE	DIPENDENTE AZIENDA	12063	
CUNEO	TRCCRL86L16I470X	a		338 8059246	
A 2394	VIALE MARIANELLA	POLITECNICO TORINO	POLITECNICO TORINO	CUNEO	CUNEO
26/10/2016	CARACAS	14/03/2014	1 SESS. 2016	C.SO FRANCIA 12/A	C.SO FRANCIA 12/A
26/10/2016	22/12/1989	CIVILE IDRAULICA	LIBERO PROFESSIONISTA	12100	12100
CUNEO	VLIMNL89T62Z614E	a		0171 480042	0171 480042

